

**Il mistero
del file****Commenti
e reazioni****L'avvocato di Berlusconi
«Non leggiamo l'Unità»**

■ Nessun commento da parte dei legali di Silvio Berlusconi sulla vicenda scritta ieri da Claudia Fusani sul nostro quotidiano. «Non leggo l'Unità - si limita a commentare l'avvocato Pietro Longo - e di questa storia non ne sappiamo nulla».



Pietro Longo

**Ghedini: «Ricostruzione
priva di fondamento»**

■ «La vicenda così come è ricostruita sull'Unità è del tutto priva di fondamento. Le indagini non potranno che dimostrare la totale estraneità del Presidente Berlusconi e di Paolo Berlusconi»: così Niccolò Ghedini, parlamentare Pdl e avvocato di Silvio Berlusconi.

Foto di Luana Monte/Emblema



Un'aula di tribunale

→ **Dono a Berlusconi:** così il file con la telefonata Fassino-Consorte fu portato ad Arcore nel 2005

→ **L'inchiesta della Procura di Milano.** Franceschini, Finocchiaro e Chiti: «Vicenda inquietante»

Intercettazioni, due indagati Il Pd: «Il Governo spieghi»

Una fuga di notizie misteriosa dopo una visita del manager della Rcs ad Arcore. Pochi giorni dopo la pubblicazione dell'intercettazione sul Giornale. Il reato: rivelazione di segreto istruttorio e ricettazione.

VIRGINIA LORI
ROMA

Né mafia, né escort, né le "solite" storie legate ai reati fiscali. Questa volta i guai per il Presidente Berlusconi potrebbero arrivare da un regalo ricevuto in dono alla vigilia di Natale 2005 nella sua residenza di Arcore. A caval donato, si sa, non

si guarda in bocca. Ma se quel regalo è "rubato" e, ancora peggio, è qualcosa sottoposto a segreto istruttorio, diventa un regalo che scotta.

Il pm della procura di Milano Massimo Meroni ha aperto un fascicolo che cerca di fare luce sulla fuga di notizie che il 31 dicembre 2005 consentì a Il Giornale di pubblicare in anteprima assoluta il contenuto di alcune intercettazioni telefoniche che riguardavano l'allora segretario dei Ds Fassino e Consorte l'ex numero uno di Unipol e le loro comunicazioni circa la scalata a Bnl. Più che sulla fuga di notizie (il cronista di giudiziaria de Il Giornale è stato di recente assolto), è corretto dire che

la procura indaga su quello che è successo prima della pubblicazione. Su come, cioè, sia stato possibile che quella intercettazione secretata, conservata sigillata in una cassa-

L'interrogazione
I democratici chiedono all'esecutivo di fare chiarezza subito

forte della procura e di cui erano a conoscenza in due - chi aveva ascoltato e il magistrato - sia potuta finire nella mani della stampa. Sempre di fuga di notizie si tratta, quindi. So-

lo che coinvolge un livello diverso. Gli uffici del sostituto Meroni sono blindati e gli investigatori tacciono. Nessuna conferma. Nessuna smentita. Lavorano. Il fascicolo ha già almeno un paio di indagati tra cui l'amministratore delegato di Research control system Roberto Raffaelli. Le ipotesi di reato che si profilano, a vario titolo, sono la rivelazione di segreto istruttorio e la ricettazione di qualcosa che ha origine illecita anche se non c'è stato passaggio di denaro.

Rcs è una delle quaranta società in Italia a cui le procure delegano l'ascolto degli indagati nelle varie indagini. L'inchiesta pubblicata ieri